



UNI EN ISO 9001:2015

FOCUS SUL RISCHIO E SUL MONITORAGGIO

La pubblicazione della nuova edizione dello standard ISO 9001 è prevista per l'autunno 2015, ma è già disponibile un draft emesso dall' International Organization for Standardization.

La nuova versione della norma consentirà una più facile integrazione con gli altri sistemi di gestione grazie alla nuova struttura comune a tutti i sistemi di gestione, all'utilizzo di terminologia comune ed a requisiti più semplici e chiari.

La nuova 9001 richiede di identificare le questioni ("issues") interne ed esterne, le aspettative ed i bisogni delle parti interessate in modo da anticipare le aspettative dei clienti e gestire i rischi di insuccesso. A tal fine il testo enfatizza la necessità di effettuare la valutazione delle prestazioni dell'organizzazione mediante l'identificazione di indicatori di performance del Sistema di Gestione in Qualità ritenuti necessari.

La ISO 9001:2015 si presenta come uno strumento base per il controllo di tutti i rischi di un'organizzazione e non limitatamente ai rischi collegati al prodotto/servizio. Il nuovo approccio della norma riguarda l'identificazione dei rischi nei processi aziendali e le relative misure appropriate da adottare per la loro mitigazione e gestione. La nuova edizione prevede infatti che le aziende debbano individuare in ogni processo i fattori di rischio che potrebbero avere un impatto negativo sul risultato desiderato, implementando le opportune contromisure per affrontarli, prendendo come fattori ad esempio la scarsità di risorse, l'instabilità del processo ed altri fattori che possono influenzarli. Idealmente, quindi, le aziende dovrebbero analizzare i processi e valutare la misura in cui i fattori di rischio sono stati già presi in considerazione.

La norma ISO 31000 viene indicata come lo standard di riferimento per la gestione del rischio.

Con la prossima versione della ISO 9001 risulta più complesso giustificare l'esclusione di un processo dallo scopo di certificazione. L'edizione 2015 non consente l'esclusione di un requisito sulla base del fatto che una funzione o un processo siano svolti da un soggetto esterno. La norma richiede il controllo del bene o servizio approvvigionato indipendentemente dalla forma di approvvigionamento, ciò comporta che l'organizzazione operante in Qualità debba adottare un approccio basato sul rischio per determinare il tipo e l'estensione dei controlli (compreso il monitoraggio) sul fornitore stesso.

Al fine di rendere la norma applicabile a qualsiasi tipo di Organizzazione, il termine prodotto nella ISO 9001 viene sostituito con "beni e servizi". La norma non parla più di progetto (design) del prodotto ma bensì di sviluppo di beni e servizi: il processo di sviluppo beni e servizi deve essere affrontato e gestito anche sulla base di una valutazione dei rischi e successivamente può essere considerata un'esclusione dello stesso. Aprendosi alle organizzazioni fornitrici di servizi essa include tra i dispositivi di monitoraggio e misurazione i sondaggi. Come tale quindi anche lo strumento di indagine deve essere verificato e "tarato".

A titolo di riepilogo si riportano i principali requisiti che sono stati eliminati nella nuova ISO 9001:2015:

- Non sono più presenti requisiti che richiedono alle organizzazioni il Manuale della Qualità, procedure documentate, registrazioni. L'Organizzazione che opera in Qualità ha l'onere di scegliere la forma e l'estensione delle informazioni documentate ritenute necessarie per l'efficacia del suo sistema di gestione, tenendo debitamente conto dei rischi significativi identificati.
- Non è più presente la figura del Rappresentante della Direzione in quanto la direzione tutta deve essere coinvolta nel raggiungimento della performance desiderata. Permane la presenza del "Responsabile Qualità" o del "Team Qualità" per la gestione del sistema Qualità.
- Non risulta più presente lo strumento di Azione Preventiva. È l'intera impostazione del sistema di gestione improntato sulla gestione del rischio e l'attuazione delle azioni per prevenire, o ridurre, gli effetti indesiderati

Il periodo di transizione tra la ISO 9001:2008 e la nuova ISO 9001:2015 ci si aspetta sia di tre anni come per le precedenti versioni della norma a partire dalla sua emissione.

Prossimamente IPQ Tecnologie organizzerà un evento formativo atto ad aiutare le Organizzazioni che dispongono di un sistema qualità in riferimento alla norma UNI EN ISO 9001 o che intendono dotarsene, a prepararsi per tempo alle importanti novità che caratterizzeranno la prossima revisione della ISO 9001 che uscirà a fine 2015.

**Per supporto ed approfondimenti:
IPQ Tecnologie Srl - www.ipq.it
tel. 039 23 26 184, ipq@ipq.it**